

Tenetevi aggiornati alla fiera internazionale più importante e innovativa sulla pulizia e igiene professionale

**15-18 Maggio 2018**  
 Registratevi ora per una visita gratuita!



Home > Copma ad [Exposanità](#) Bologna

## Copma ad [Exposanità](#) Bologna

18 aprile 2018 - imprese & dealers

Ridurre le ICA negli ambienti ospedalieri si può, con l'innovativo sistema PCHS messo a punto dalla società **COPMA** S.C.R.L. di Ferrara. Lo ha dimostrato la ricerca multicentrica **San-ICA** presentata il 12 aprile scorso al Ministero della Salute che ha coinvolto le università di Ferrara, Udine, Pavia, Messina e la Bocconi di Milano e 7 ospedali italiani (Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli – Roma, Ospedale di Santa Maria del Prato-Feltre BL, Ospedale Sant'Antonio Abate -Tolmezzo UD, Istituto di Cura Città di Pavia e Istituto Clinico Beato Matteo di Vigevano PV, Azienda ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti-Foggia, Policlinico Universitario G. Martino-Messina).

Secondo un rapporto dell'OMS, le ICA (infezioni Correlate all'Assistenza) provocano un prolungamento della durata di degenza, disabilità a lungo termine, aumento della resistenza dei microrganismi agli antibiotici, un carico economico aggiuntivo per i sistemi sanitari e per i pazienti e le loro famiglie e una significativa mortalità in eccesso. In Europa, le ICA provocano ogni anno 16 milioni di giornate aggiuntive di degenza, 37.000 decessi attribuibili e 110.000 decessi per i quali l'infezione rappresenta una concausa. I soli costi diretti di questa vera e propria emergenza negli Ospedali ammontano a circa 7 miliardi di euro.

Lo studio San-ICA è tutto italiano e presenta risultati importantissimi: con l'utilizzo dell'innovativo sistema PCHS negli ambienti ospedalieri si ottiene la riduzione del 52% delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), la riduzione tra il 70 e il 96% dei patogeni rispetto ai metodi tradizionali di igienizzazione e una riduzione tra il 70 e il 99.9% dei germi di resistenza agli antibiotici. A questo si aggiunge una riduzione del 15-20% dei costi diretti di produzione rispetto ai metodi tradizionali. Per approfondire questi temi, la dottoressa Elisabetta Caselli, ricercatrice CIAS Università di Ferrara e il professor Silvio Brusaferrò (Igiene e Medicina Preventiva Università degli Studi di Udine) saranno a disposizione per rispondere alle eventuali domande a margine del convegno "Rischio Infettivo correlato all'ambiente: cosa occorre conoscere per la buona pratica di igiene ambientale in ospedale" promosso dalla Società Scientifica ANIPIO.

Il Convegno prevede inoltre gli interventi del professor Vittorio Sironi (Centro Studi sulla Storia del Pensiero Biomedico Cespeb- Università degli Studi di Milano Bicocca), del Dott.Francesco Venneri (Clinical Risk Manager UsI Toscana Centro), del Dott.Giorgio Tulli (GRC Regione Toscana) Dott.Claudio Garbelli (Direttore Sanitario Irccs Maugeri – associato Aris) e per ANIPIO la Presidente Dott.ssa Maria Mongardi e la Segretaria del Consiglio Direttivo Dott.ssa Catia Bedosti. Infine il dottor Mario Pinca, Amministratore delegato COPMA, sarà a disposizione per rispondere alle domande sia a margine del convegno che allo stand COPMA.

[ExpoSanità](#) Bologna Quartiere Fieristico

Pad 20-C71

[www.copma.it](http://www.copma.it)  
[www.pchs.it](http://www.pchs.it)



### FOCUS

#### Kiehl al vertice dell'innovazione

Prodotti per la pulizia e la manutenzione delle superfici, stoviglie e tessuti

